

LA SPEZIA SARZANA-BRUGNATO



Intenso mese di gennaio, in diocesi, sui temi della pace, della fraternità e della solidarietà

Maratona di preghiera per la pace

I giovani e i giovanissimi dell'Azione cattolica diocesana pregheranno nella chiesa santuario di piazza Brin per ventiquattr'ore ininterrotte a partire dalle 18 di venerdì prossimo

DI ENRICO CANESE

Anche quest'anno, in diocesi, il mese di gennaio, quasi come un segno "positivo" di impegno per il nuovo anno, registra un pullulare di iniziative legate ai temi della pace, della solidarietà umana e dell'accoglienza. La pagina odierna del nostro giornale ne dà conto in modo articolato. Al primo punto, dopo che in occasione del Capodanno il vescovo diocesano ha presentato alla Spezia ed a Sarzana il messaggio di Papa Francesco per la "Giornata mondiale", c'è il tema della pace. Questo tema sarà richiamato con forza nei prossimi giorni, come negli anni passati, dalla "ventiquatt'ore" di preghiera per la pace, che è organizzata in gennaio dai giovani e dai giovanissimi dell'Azione Cattolica diocesana. La "maratona" di preghiera si aprirà venerdì prossimo 17 gennaio. Quest'anno, come luogo di svolgimento dell'iniziativa, è stata scelta la chiesa - santuario di Nostra Signora della Salute detta della Scorza, in piazza Brin, nel centro di Spezia. Alle 18 di venerdì il parroco don Francesco Vannini esporrà il Santissimo Sacramento. L'adorazione eucaristica proseguirà nella serata e poi per tutta la notte seguente, fino a terminare nel pomeriggio

di sabato 18 gennaio. Si daranno il cambio nei vari turni di preghiera gruppi di giovani e di giovanissimi provenienti da molte parrocchie e da realtà associative di tutto il territorio provinciale, così da creare un vero e proprio spirito diocesano di fraternità, nel riconoscersi tutti fratelli come figli di un unico Padre, presente nell'Eucarestia. La riflessione di quest'anno sarà incentrata infatti sul tema della fraternità, sulla linea tracciata, come ricordato prima, dal messaggio del Santo Padre Francesco per la quarantesimissima Giornata mondiale della pace, celebrata lo scorso primo gennaio. La fraternità è presentata dal Papa come tema centrale del vivere cristiano e cardine della formazione della persona, fine principale, quest'ultimo, dell'Azione cattolica. Insomma un momento per condividere insieme dialoghi, riflessioni, intenzioni e momenti di raccoglimento. Alla "ventiquatt'ore" di preghiera per la pace di piazza Brin, tutti sono ovviamente invitati a partecipare, anche eventualmente per periodi limitati di tempo. La chiesa, come detto, resterà comunque aperta per tutta la notte. Sul tema della pace, altre iniziative si svolgeranno poi nel corso del mese.

«Premio della bontà»

Lunedì scorso, solennità dell'Epifania, il vescovo Luigi Ernesto Palletti ha consegnato il «Premio della bontà» 2014 al presidente dei Volontari ospedalieri della Spezia Olimpio Galimberti. Si tratta, come ha messo in risalto la motivazione letta nella cattedrale di Cristo Re dal direttore della Caritas don Luca Palei, di un'associazione benemerita, che da molti anni, con quasi centocinquanta persone, assicura assistenza alle persone malate ricoverate in ospedale, all'insegna del più totale volontariato. Essa è dunque un esempio per tutti in tempi nei quali la crisi economica e l'età avanzata delle persone richiedono un di più di impegno proprio nel campo della solidarietà. Galimberti, come si vede nella foto qui a fianco, era affiancato da un nutrito gruppo di volontarie e di volontari, con la loro caratteristica divisa azzurra. Erano presenti anche dirigenti e soci del Lion's club "Host", che, con un cospicuo contributo in denaro, assicurano ogni anno la continuità del premio, istituito quasi quarant'anni or sono dal vescovo Siro Silvestri. I Volontari ospedalieri approfittano di questa circostanza, per loro del tutto inattesa, per rilanciare l'invito a tutte le persone di buona volontà per unirsi a loro, dal momento che il numero attuale dei volontari, pur nutrito, non consente però di far fronte a tutte le esigenze.



Il gruppo Avo della Spezia in cattedrale con il vescovo

Dal Paraguay alla Spezia contro la cultura dello scarto

Padre Aldo Trento, missionario in Paraguay, sarà alla Spezia domenica prossima, alle 18, ospite del centro culturale "Don Alberto Zanini". L'incontro si terrà presso la sala del Circolo ricreativo dipendenti difesa della Marina militare, in viale Amendola. Dopo un percorso personale e sacerdotale difficile, padre Trento incontrò don Giussani, che gli propose una missione che gli ha cambiato la vita. Partito per il Paraguay, vi fondò un gruppo di volontari per moribondi, anziani, bambini violentati e malati di mente. Così, da vent'anni, padre Trento porta Cristo nelle periferie del mondo e si prende cura degli ultimi - le vittime della "cultura dello scarto", come dice Papa Francesco -, accogliendo ogni uomo e riconoscendone l'instimabile grandezza. Quando morì Eliana Englaro, il religioso restituì la decorazione "Stella della solidarietà", in protesta per il rifiuto del presidente della Repubblica di firmare il decreto legge che avrebbe salvato la vita alla giovane donna. «Se è vero che la vita è vita quando ha un significato - spiegò poi padre Aldo -, io ho avuto momenti della vita in cui ne avevo perso il significato e avrei desiderato morire. Però ho incontrato un uomo, Giussani, che dallo stato vegetativo mi ha fatto rivivere, scoprire la bellezza e il significato della vita. Facendomi anche capire che il significato non coincide con la funzione biologica, ma con il fatto che io possa essere cosciente di essere creatura divina». E ancora: «Un giorno mentre dicevo Messa nella stanzetta di questi bambini malati ho letto il passo della Lettera agli ebrei dove si dice che Dio castiga quelli che ama. Non capivo. Ma ho guardato il crocifisso e ho guardato Victor, uno dei piccoli malati. E ho capito che Victor è un privilegiato. Perché se Gesù è stato castigato per amore nei miei confronti, allora Victor è Gesù che soffre per me e per tutti, perché possa salvarmi io e salvarsi il mondo intero». Tutti sono invitati.



Non appena s'innanzi. Gesù risale subito dall'acqua. Si aprirono a lui i cieli e vide lo Spirito di Dio discendere in forma di colomba e venire su di lui. Questi è il mio Figlio diletto. Mt 3,13-17



Anniversario di mons. Palletti
Giovedì ricorre il nono anniversario dell'ordinazione a vescovo di monsignor Luigi Ernesto Palletti, avvenuta a Genova nel 2005. Auguri, e "ad multos annos"...

Settimana ecumenica
Inizia sabato la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. L'appuntamento ecumenico di quest'anno sarà venerdì 24 gennaio alle 18 nella chiesa abbaziale di Santa Maria Assunta alla Spezia: nel corso di un incontro la pastora battista Lidia Giorgi e il vescovo diocesano Luigi Ernesto Palletti parleranno sul tema "Cristo non può essere diviso". La Settimana sarà preceduta venerdì dalla Giornata per il dialogo ebraico - cristiano.

Scuola per genitori
Venerdì prossimo alle 21.15 si terrà alla Spezia, a San Pietro a Mazzetta, il terzo incontro della Scuola per genitori. L'incontro avrà per titolo "Le nostre famiglie bene al cervello: come affrontare capricci, rabbie e provocazioni dei nostri figli senza stressarsi troppo". Relatrice sarà Rosanna Schirrali, psicologa e psicoterapeuta, docente di filosofia e di scienze dell'educazione a Viterbo, autrice di numerosi testi e manuali di psicologia per genitori e per insegnanti. Appassionata dell'argomento, ha scelto ella stessa il titolo, utile e "provocante", dell'incontro. Tutti possono intervenire.

Messa per padre Dionisio
Come già annunciato, vengono ricordati stamattina alla Spezia i ventiquattro anni dalla morte di padre Dionisio Mazzucco. Alle 11 il provinciale liturgico padre Giampiero Gambaro presiede la Messa nella chiesa del Sacro Cuore, in via XX Settembre, presso il convento che fu dei Capuccini. Tutti sono invitati.

Arte mariana a Sarzana
"Sub tuum praesidium" ("Sotto la tua protezione") è il tema di una bella rassegna di arte mariana inaugurata ieri a Sarzana al Museo diocesano della Firmale. Con il presidente Paolo Bufano, il direttore Maurizio Marchini e molte persone c'era il vescovo Luigi Ernesto Palletti. La rassegna, realizzata per la conclusione dell'Anno della fede, è visitabile tutti i sabati e le domeniche dalle 16 alle 19, e in orari diversi su prenotazione, telefonando al direttore Marchini, tel. 338.2421403.

Il presepe "vivente" di Deiva
Grande successo anche per quest'anno il "Presepe vivente" di Deiva Marina. I fondi raccolti dagli "Amici del Presepe" vanno per sistemare l'altare maggiore della parrocchiale. Lo scorso anno la somma raccolta fu di circa duemila euro.

Famiglia sacerdotale
L'incontro mensile di Famiglia sacerdotale sarà giovedì alle 11 alla Casa del clero, in via XXVII marzo 44, alla Spezia.

E' morto Valerio Zilioli
Lutto alla Spezia nel mondo dello sport e della cultura per la scomparsa, nei giorni scorsi, di Valerio Zilioli. Già dipendente della Termomeccanica e collaboratore di varie testate, tra cui anche "Spezia 77", è stato per molti anni dirigente del Patinaggio spezzino ed instancabile animatore di eventi sportivi e di riflessioni sullo sport. Alla vedova signora Sara ed ai familiari tutti le nostre condoglianze.

Onomastico di mons. Staffieri
Domenica prossima è la festa di San Bassiano, onomastico del vescovo emerito Bassano Staffieri. Auguri cordiali!

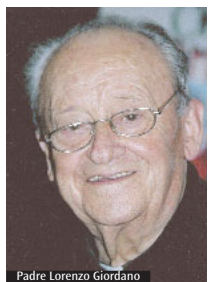
Domenica prossima è la Giornata dei migranti, a Pegazzano la celebrazione diocesana col vescovo

Domenica prossima sarà celebrata anche alla Spezia, l'annuale Giornata del migrante e del rifugiato. L'iniziativa è giunta quest'anno alla sua centesima edizione, un anniversario dunque di particolare significato, e di notevole attualità nel momento attuale. In diocesi, la Giornata sarà celebrata a Pegazzano, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, dove alle 10.30 di domenica prossima il vescovo Luigi Ernesto Palletti presiederà la celebrazione della Messa. Il rito, come è tradizione, sarà animato dai canti e dalle preghiere in varie lingue a cura delle comunità dei migranti presenti in città ed in provincia, provenienti in particolare dall'America latina e dall'Africa. Seguirà un

incontro conviviale nei locali della parrocchia. Il tema di quest'anno è "Migranti e rifugiati: verso un mondo migliore". Al riguardo, saranno proposte alcune delle riflessioni di Papa Francesco nel messaggio diffuso per la Giornata: "Non si può ridurre lo sviluppo alla mera crescita economica, conseguita, spesso, senza guardare alle persone più deboli e indifese. Il mondo può migliorare soltanto se si è capaci di passare da una cultura dello scarto ad una cultura dell'incontro e dell'accoglienza. Migranti e rifugiati non sono pedine sullo scacchiere dell'umanità". Tutte le comunità non italiane sono invitate. Per informazioni, rivolgersi all'ufficio diocesano "Migrantes", tel. 0187.738379.



La scomparsa di padre Lorenzo Giordano, gesuita



Era stato l'ultimo superiore della comunità della Spezia. In seguito, fu per vari anni missionario in Albania

Una luttuosa notizia è giunta anche alla Spezia nei giorni scorsi. Il giorno 7 gennaio, alle ore 15 circa, si è spento a Cuneo il religioso gesuita padre Lorenzo Giordano. Rimasto a Spezia per molti anni, alla fine degli anni Ottanta, fu l'ultimo superiore della comunità locale dei padri Gesuiti, nella casa di via XX Settembre, e collaborò sia con la diocesi, ricoprendo

anche incarichi pastorali, in particolare la direzione dell'Apostolato della preghiera, sia con il confratello padre Nazareno Taddei, che alla Spezia aveva trasferito il centro operativo delle sue attività nel campo dei mass media. Padre Giordano aveva ottantotto anni. Era nato infatti il 15 agosto del 1926 a La Morra, in provincia di Cuneo. Era esperto di pastorale giovanile e guida negli esercizi spirituali. L'apostolato della preghiera era un suo campo particolare di attività, e in esso ricoprì incarichi anche a

livello nazionale. Ma il religioso scomparse era anche un grande organizzatore, molto apprezzato dai suoi superiori. Anche per questo, negli anni Novanta, dopo il crollo del regime comunista, venne mandato missionario in Albania per la prima ricostruzione spirituale e materiale di quel martoriato paese. Per diversi anni fu rettore del seminario di Scutari (Skoder), nel nord del Paese, il primo seminario cattolico riaperto in Albania dopo molti decenni. Inoltre, sempre in Albania, si adoperò per la costruzione del santuario dedicato al

sacro Cuore di Gesù in un villaggio non lontano da Scutari, la zona del Paese con il maggior numero di cattolici. Negli ultimi anni collaborava alla rubrica tematica di omelie domenicali "Dio dopo internet", a cura del Centro internazionale dello spettacolo e delle comunicazioni sociali di padre Taddei. I funerali si sono svolti a Cuneo, presieduti dal superiore locale dei Gesuiti padre Luigi Manino. Ai familiari ed alla comunità dei padri gesuiti piemontesi le nostre condoglianze. Giuseppe Savoca

Suor Paola madre generale della "Piccola Opera"

Una religiosa spezzina è stata eletta madre generale della "Piccola Opera Regina Apostolorum". Si tratta di suor Paola Barenco, originaria di Lerici, entrata nella congregazione quando era parroco monsignor Franco Ricciardi. L'ha eletta nei giorni scorsi il capitolo, tenutosi a Genova alla presenza del cerimoniere pontificio monsignor Guido Marini. La congregazione, che a Genova ha la sede centrale, si occupa dei sacerdoti con la preghiera e con le attività di assistenza. Alla Spezia, in particolare, gestisce la Casa del clero. Suor Paola è laureata in Scienze e tecniche di Psicologia della comunicazione all'Università pontificia Salesiana e diplomata in Teologia pastorale alla Pontificia università Lateranense. Insegna a Genova nella Scuola E.S.I. per consulenti di formazione in scienze umane. Vicaria è stata eletta suor Maria Giuseppina Valmorì, già madre generale per tre mandati. Suor Rita Daga sarà economo, suor Sandra Orlandi e suor Lorenza Benedetti, anche loro di origine spezzina, consiglieri. Felicitazioni ed auguri da parte nostra.